GIORNATA DI STUDI

GIPSOTECHE IN PENOMBRA : *Il patrimonio piemontese*

Data: Venerdì 18 ottobre 2013 | ore 9:00 - 19:00
Sede: Torino, Accademia Albertina di Belle Arti
via Accademia Albertina, 8

WORKSHOP

GIPSOTECHE ACCESSIBILI

Data: Sabato 19 e Lunedì 21 ottobre 2013
Presentazione risultati: Martedì 22 ottobre 2013
Sede: Torino, Politecnico di Torino - Castello del Valentino
viale Mattioli, 39

info:
associazione arteco
www.associazionearteco.it

Con il patrocinio di:

Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

PROVINCIA DI TORINO

Con la collaborazione per il workshop di:

Politecnico di Torino

Archeologia Geografia Storia Storia dell'arte, Storia del libro e del documento

Dipartimento di Studi Storici

Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale

Con il contributo di:

VITRUVIO RESTAURI

REGIONE PIEMONTE

Con la collaborazione di:

MiBACT Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte
Soprintendenza per i Beni Artistici, Storici ed Etnoantropologici del Piemonte

GIPSOTECHE IN PENOMBRA

Il patrimonio piemontese

GIPSOTECHE IN PENOMBRA

Il patrimonio piemontese

Il Piemonte è stato, negli ultimi decenni del Novecento, una delle prime regioni ad affrontare in modo organico la questione del recupero e della valorizzazione delle gipsoteche presenti sul proprio territorio. Concluso il riallestimento di quelle già musealizzate (Giulio Monteverde a Bistagno; Pietro Della Vedova a Rima San Giuseppe; Paul Troubetzkoy a Verbania; Davide Calandra a Savigliano; Leonardo Bistolfi a Casale Monferrato) è sembrato opportuno confrontarsi con il problema dei fondi non ancora confluiti in musei o, comunque, tuttora non compiutamente esposti e resi noti al pubblico.
Gli uffici regionali hanno quindi promosso, in collaborazione con l'Associazione Arteco e con la Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte, una giornata di studi e un censimento generale dei lasciti di gessi e modelli provenienti da studi e laboratori di artisti piemontesi o operanti in Piemonte tra Ottocento e primi del Novecento: un patrimonio che sta assumendo crescente importanza, alla luce del nuovo impulso dato in tempi recenti agli studi sulla scultura di quel periodo, ma che attende ancora per molti versi una sistemazione critica.
La giornata di studi presenta alcuni dei risultati di maggior interesse di questo censimento – gipsoteche, appunto, in penombra, spesso rimaste proprietà privata degli eredi - ma delle quali appare ormai imminente la candidatura ad un processo di riscoperta.
Con il contributo di esperti delle singole realtà oggetto di studio si cercherà, al tempo stesso, di puntualizzare alcuni nessi critici relativi al modificarsi nel tempo delle tecniche e dell'organizzazione del mestiere di scultore, e alla valorizzazione dei gessi nella loro specifica funzione all'interno del processo di realizzazione di un'opera plastica. Ad integrazione della giornata di studi verrà organizzata una mostra del fotografo Giorgio Stella, dedicata alle cinque gipsoteche piemontesi già musealizzate.

VENERDÌ 18 OTTOBRE 2013

Torino, Accademia Albertina di Belle Arti

MATTINA

9.00 / Registrazione partecipanti

9.30 / Avvio dei lavori *(Arteco)* e **Saluto delle Autorità**

Analizzare il laboratorio di uno scultore: problemi aperti
Modera **Mario Guderzo**
(Museo e Gipsoteca Antonio Canova di Possagno)

Intervengono:

10.00-10.20 / **Gian Luca Kannés**
(Regione Piemonte) Le ragioni di un convegno ed uno sguardo al di fuori del Piemonte: Augusto Felici tra Roma, Venezia e Baroda in India

10.20-10.40 / **Franco Sborgi**
(Università degli Studi di Genova) Le diverse valenze dell'impiego di modelli in gesso nella scultura dell'Ottocento

10.40-11.00 / **Augusto Giuffredi**
(Accademia di Belle Arti di Bologna) Dal Neoclassicismo al Novecento, le tecniche di formatura e lavorazione del gesso nella scultura italiana, osservazioni e confronti

11.00 / *Coffee break*

11.20-11.40 / **Sandra Berresford**
(Storica dell'arte) L'organizzazione dello studio di un artista tra fine Ottocento e primo Novecento: l'esempio di Leonardo Bistolfi

11.40-12.00 / **Paola Pizzamano**
(Museo Civico di Rovereto) Canonica o Fait? Un caso emblematico di collaborazione

12.00 / Pausa pranzo

POMERIGGIO

Casi studio e recuperi possibili sul territorio piemontese

14.00-15.40 / **I SESSIONE**
Modera **Franca Varallo**
(*Università degli Studi di Torino*)

Intervengono:

Giorgio Zanchetti
(Università degli Studi di Milano)
A Torino dopo Vela:
i gessi di Tabacchi e Cassano

Casimiro Debiaggi
(Storico dell'arte) Collezione Casimiro Debiaggi:
la musealizzazione di una collezione privata a Doccio di Quarona *(Vercelli)*

Cinzia Lacchia
(Museo Borgogna di Vercelli)
Un museo chiuso e smembrato:
la gipsoteca di Luigi Sereno e le vicende della Galleria d'Arte Moderna L. Sereno di Vercelli

Alfonso Panzetta
(Accademia di Belle Arti di Bologna) La Gipsoteca di Michelangelo Monti.
Da Torino a "Il Cassero per la Scultura Italiana" di Montevarchi

Monica Tomiato
(Università degli Studi di Torino)
Per una ricomposizione dello studio torinese di Edoardo Rubino

15.40 / *Coffee break*

16.00-17.40 / II SESSIONE
Modera **Franca Varallo**
(*Università degli Studi di Torino*)

Intervengono:

Beatrice Zanelli
(Politecnico di Torino e Arteco) e
Fabio Cafagna
(Università La Sapienza di Roma e Arteco) Una collezione custodita da un'allieva: le opere di Luigi Aghemo a Pinerolo

Laura Marino
(Museo Diocesano San Sebastiano di Cuneo) La forma e lo spirito, la Gipsoteca Mario Malfatti a Mondovì

Donatella Mossello Rizzio
(Storica dell'arte)
Carlo Conti, scultura e cultura nella vita di un artista

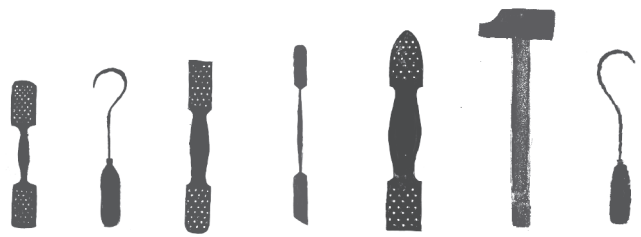
Chiara Lanzi
(Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno) La scultrice Claudia Formica (1903 - 1987).
Studi e ricerche per la valorizzazione della gipsoteca

Paolo Volorio
(Politecnico di Milano) Lo scultore in soffitta. Angelo Balzardi e la sua gipsoteca

17.40-18.10 / CONCLUSIONI

Walter Canavesio
(Storico dell'arte) Considerazioni e problematiche emerse dalle sessioni

18.10-18.30 / Elena Dellapiana
(Politecnico di Torino) Presentazione del workshop



WORKSHOP

Gipsoteche accessibili

Il workshop, attraverso una configurazione multidisciplinare, si propone di creare una rete di comunicazione interna fra le singole gipsoteche e i territori di riferimento, definire le linee guida e le "regole d'oro" comuni per la conservazione dei fondi e la messa a norma delle strutture che li ospitano, individuare attività e *stakeholder* con cui attivare sinergie virtuose in un'ottica di *value co-creation* e di valorizzazione integrata – efficace in termini di tutela e riconoscimento del bene culturale in quanto tale, ed efficiente in termini di autosostenibilità economica nel breve e nel lungo periodo –, infine ipotizzare una piattaforma/interfaccia online funzionale alla raccolta e gestione dei dati, nonché alla comunicazione interna ed esterna.
Numero di partecipanti: 15/20 laureandi e laureati ad un corso di laurea specialistica provenienti da Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale".

SABATO 19 OTTOBRE 2013

Torino, Politecnico di Torino Castello del Valentino

MATTINA

8.30 / Annalisa Pellino - Beatrice Zanelli
(Arteco) Presentazione del censimento e *best practice* di reti museali esistenti

10.00 / coffee break

10.30 / Elena Dellapiana
(Politecnico di Torino)
Franca Varallo
(Università degli Studi di Torino)
Il gesso come bene culturale, patrimonio comune e risorsa del territorio. Le criticità tra ricerca e gestione dei beni culturali

11.00 / Sara Abram – Daniela Russo
(Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale") Il gesso come materia artistica e testimonianza storica: strumenti di conservazione

12.00 /
Daniele Campobenedetto
(Politecnico di Torino)
Marta Corubolo
(Politecnico di Milano)
Presentazione della metodologia di lavoro: il *service design*.
Definire strategie di sviluppo di una possibile rete museale delle gipsoteche piemontesi

13.30 / pausa pranzo

POMERIGGIO

14.30 / Lettura di un territorio attraverso l'analisi delle sue peculiarità

15.00-18.00 / Progettazione e prototipazione, attraverso il *service design*, di una serie di attività volte a creare un ecosistema di personale, infrastrutture, artefatti comunicativi e materiali che ruotano intorno alla valorizzazione dei beni culturali legati al territorio

LUNEDÌ 21 OTTOBRE 2013

8.30-18.30 / Progettazione e prototipazione

MARTEDÌ 22 OTTOBRE 2013
Torino, Politecnico di Torino Castello del Valentino

9.00-12.00 / Presentazione risultati